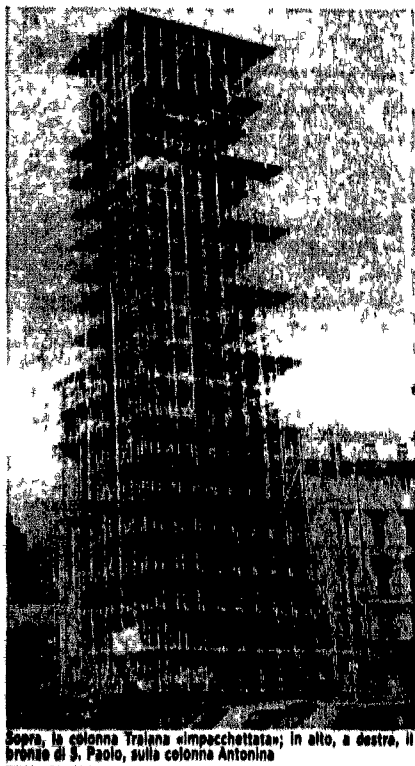


Monumenti: conclusi i restauri



Sopra, la colonna Traiana «impacchettata»; in alto, a destra, il bronzo di S. Paolo, sulla colonna Antonina

Terminati dopo sei anni i lavori di pulitura. Resta sempre un pericolo l'inquinamento da gas

Dal prossimo 6 gennaio gli architetti della soprintendenza guideranno i visitatori

La Befana ci regala gli antichi marmi

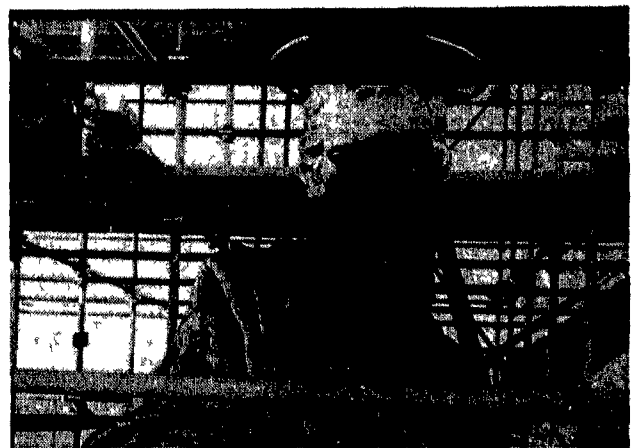
Dal 6 gennaio gli architetti e gli studiosi della soprintendenza archeologica di Roma guideranno il pubblico in viale sopra i ponteggi che finora hanno avvolto undici monumenti per consentirne il restauro. Sarà un'occasione unica per ammirare da vicino le pieghe del marmo, ripulite dalle incrostazioni prodotte dall'inquinamento. Restano i problemi del «dopo restauro»: bisogna eliminare il traffico

ROSANNA LAMPUGNANI

La Befana il 6 gennaio porterà uno splendido regalo ai romani e a quanti amano i reperti dell'antica Roma. Gli undici monumenti che da alcuni anni sono stati «impacchettati» per essere restaurati, vedranno finalmente la luce. Il pubblico potrà ammirarli con il marmo nuovamente splendente dopo gli interventi di pulitura e di restauro che hanno eliminato le incrostazioni provocate dagli agenti atmosferici e dallo smog (ci vorranno ancora alcuni mesi di lavoro per la parte inferiore dell'arco di Costantino). Si potrà scrutare da vicino nelle pieghe della pietra perché gli architetti e gli studiosi della so-

printendenza archeologica di Roma - che ha eseguito i mirabili lavori in questi sei anni, da quando è stata approvata la legge speciale per i monumenti romani - accompagneranno il pubblico in visite lungo le impalcature che per questo (e per consentire riprese fotografiche) resteranno in piedi ancora per un certo periodo di tempo. Il calendario delle visite sarà comunicato ai giornali e sarà anche affisso presso i singoli monumenti. Sarà un'occasione unica e irripetibile e quindi da non perdere assolutamente. Il grido d'allarme fu lanciato nel 1978 da Giulio Carlo Ar-

gan il traffico, i gas di auto e bus stanno distruggendo il patrimonio monumentale di Roma. Una speciale combinazione chimica con la pietra ne causa infatti lo sfarinamento in maniera irreversibile. Il mondo scientifico e culturale raccolse l'appello e così anche l'amministrazione capitolina guidata da Luigi Petroselli che già era riuscita ad ottenere la chiusura di via della Consolazione ai Fori per la realizzazione dell'eccezionale progetto del parco dei Fori, insabbiato successivamente. Nel 1981 con Bislini si varò la legge in favore dei monumenti romani. Furono «impacchettati» e si procedette contemporaneamente su tutti e undici. Fatto unico nella storia del restauro, questo metodo ha consentito di sperimentare via via nuove tecniche fino all'ultima, che consiste nel lavare le superfici con acqua nebulizzata, per ricoprirle poi con sostanze inorganiche, meno durature nel tempo, ma anche meno dannose perché non si combinano chimica-



Gli undici «malati» risanati

Questi gli undici monumenti che dal 6 gennaio possono essere visitati: COLONNA ANTONINA in piazza Colonna, eretta tra il 180 e il 196 per celebrare la vittoria di Marc Aurelio contro i Germani e i Sarmati. Il Fontana che fu restaurata nel 1500 l'attribuita ad Antonino Pio perché al centro dell'area monumentale dedicata a quella famiglia. COLONNA TRAIANA in via dei Fori Imperiali, eretta nel 113 per celebrare la vittoria di Traiano contro i Daci. TEATRO MARCELLO in via Petroselli, iniziato da Cesare fu terminato da Augusto tra il 13 e il 11 a.C. Poteva accogliere fino a 15 mila spettatori. TEMPIO DEI DIOSCURI nel Foro romano a destra dell'arco di Augusto, fu inau-

gurato nel 484 a.C. dal figlio del dittatore Aulo Postumio, per sciogliere un voto del padre ai Dioscuri durante la battaglia contro i Latini e i Tarquini al lago Regillo. ARCO DI COSTANTINO: davanti al Colosseo, fu dedicato dal Senato nel 315 all'imperatore, al termine della vittoria su Massenzio a ponte Milvio. TEMPIO DI SATURNO: isolato sulla salita del civo capitolino, nella via dei trionfi che porta dal Foro romano al Campidoglio. Fu inaugurato nel 497 a.C. pochi anni dopo la cacciata dei Tarquini. Uno dei più venerati della Roma repubblicana. ARCO DI SEVERO: nel Foro romano, fu innalzato nel 203, nel decimo anniversario dell'ascesa al trono dell'imperatore. FORO DI NERVA: congiun-

geva il Foro romano alla Subura, fu inaugurato nel 79 a.C. Restano due colonne corinzie.

PORSCHE
Audi

Autocentro Belquina

Grazie Clienti Lancia

La direzione, l'amministrazione, la distribuzione, i venditori, i servizi tecnici assistenziali, i magazzini ricambi della **rosati auto** ringraziano i clienti LANCIA e, nella speranza di aver sempre soddisfatto ogni loro esigenza,

AUGURANO

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Regalati una LANCIA 1988

rosati LANCIA

viale mazzini, 5 - 38.48.41 • via trionfale, 7996 - 337.00.42 • viale XXI aprile, 19 - 832.27.13
via tuscolana, 160 - 785.62.51 • EUR piazza caduti della montagna, 30 - 540.43.41

SIAMO RICCHI SOLO DENTRO.

SOTTOSCRIVI

Società Italiana per il Gas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LINE A/R 348.454.000 INT. VERS. ISCRIZIONE REG. STRO DELLA IMPRESA DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 88/1985 DI SOCIETÀ E N. 228/1978 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00488490011

SPORTELLI DI ZONA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Il servizio del gas migliora e si adegua alle sempre crescenti e qualificate esigenze degli utenti e della città. Allo scopo di rendere più facile e più comodo il contatto dei cittadini con l'Italgas, sono stati aperti tre nuovi recapiti aziendali, che integrano i servizi forniti presso le sedi di Via Barberini, 28 e di Via Ostiense, 72. È pertanto possibile in:

- VIA ALBENGA, 35 (Quartiere Appio)
- VIA ANGELO EMO, 124 (Quartiere Aurelio)
- VIALE SOMALIA, 208 (Quartiere Nomentano)

richiedere informazioni sulla propria utenza e definire le pratiche amministrative relative a contratti, vulture, disdette, rettifiche, pagamento bollette e pagamento dei preventivi per lavori di allacciamento e di modifica installazione. Le richieste di fornitura per utenze di riscaldamento con caldaia di potenzialità superiore a 30.000 Kcal/h e per utenze industriali debbono, però, essere effettuate presso gli Uffici di Via Ostiense, 72. È un ulteriore impegno dell'Italgas per servire meglio la città.

Italgas ESERCIZIO ROMANA GAS
VIA BARBERINI 28
ROMA TEL. 58.75

LIBRI DI BASE

Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni
per ogni campo
di interesse